

INTESA OPERATIVA AI SENSI DELL' ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO N. 134 DEL 30 agosto 2023 ("FERROBONUS 2023-2026")

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione, rappresentato da dott. Donato Liguori, in qualità di Direttore della Direzione Generale per i Porti la Logistica e l'Intermodalità;

E

Regione Lombardia (in seguito anche "Regione"), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata dal Direttore della Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche, autorizzato alla sottoscrizione della presente Intesa Operativa con DGR n. XII/3137 del 30 settembre 2024;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare il relativo articolo 1, comma 648, che autorizza il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale (c.d. "Ferrobonus") in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia;

Vista la decisione della Commissione Europea C (2022) 9697 *final* del 19 dicembre 2022 con la quale è stato autorizzato il regime di aiuto di stato **SA.103856** – Italia – "Ferrobonus" – Incentivi per il trasporto ferroviario;

Visto il Regolamento "Ferrobonus 2023-2026" emanato con decreto interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 agosto 2023, n. 134 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 6 ottobre 2023. N. 234) recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al citato l'articolo 1, commi 648 e 649 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto, in particolare, l'articolo 2 del citato Decreto che al comma 3 prevede - in caso di disponibilità di risorse regionali da destinare alla concessione di contributi ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato – la possibilità di stipulare apposite intese operative con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 del citato decreto interministeriale, relativamente al cumulo di incentivi pubblici;

Visto il decreto del Direttore Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 33 del 21 ottobre 2023 contenente altresì le istruzioni operative per l'accesso ai contributi e per l'erogazione delle risorse di cui al decreto interministeriale n. 134/2023 destinate a interventi a sostegno del trasporto intermodale e trasbordato su ferro.

PREMESSO CHE

La l.r. 8 agosto 2024, n. 14 “Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali”, individua tra le previsioni di spesa autonoma per missione e programma, alla Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 01 - Trasporto ferroviario, Titolo 1 - Spese correnti, Macro-aggregato 104 - Trasferimenti correnti, al Capitolo n. 10.01.104.13207, le previsioni di spesa per la “Dote merci ferroviaria” pari ad € 450.000,00 per le annualità 2025, 2026 e € 524.300,00 per l’annualità 2027, contributo già autorizzato con l.r. 28 del dicembre 2017, n. 42 Legge di Stabilità 2018-2020, all’art.4 e da rideterminare con legge annuale di bilancio ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del d.lgs. n 118/2011;

costituisce comune intendimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della Regione Lombardia approntare soluzioni incentivanti in grado di correggere lo squilibrio modale, con conseguente diminuzione del costo sociale della mobilità, riduzione dell’inquinamento ed incremento della sicurezza della circolazione, mediante la definizione con la presente intesa delle medesime modalità operative già adottate su base nazionale nelle disposizioni del quadro del Regolamento “Ferrobonus” (decreto interministeriale 30 agosto 2023, n. 134).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive la presente Intesa Operativa

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa operativa.

Articolo 2

Finalità

La presente intesa disciplina i criteri e le modalità per l’erogazione da parte della Regione Lombardia di risorse regionali aggiuntive rispetto alle risorse statali di cui al citato DM 134/2023, per incentivare l’utilizzo e lo sviluppo di servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato in modo da ridurre significativamente le esternalità negative e le emissioni inquinanti, in particolare di CO₂, anche al fine di trasferire una quota del trasporto di merci su strada ad altre modalità di trasporto maggiormente sostenibili.

Articolo 3

Impegni della Regione

La Regione Lombardia si impegna a:

- attribuire le risorse destinate ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato su ferro nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - la tipologia di soggetti beneficiari e le tipologie di servizi ferroviari incentivabili siano corrispondenti allo schema delineato dal Regolamento Nazionale Ferrobonus, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 9697 *final* del 19 dicembre 2022 – Aiuto di Stato SA.103856 - relativamente ai requisiti e alle modalità stabiliti;

- l'arco temporale di vigenza di ciascun strumento regionale non esorbiti da quello fissato dalla citata decisione di approvazione della Commissione Europea;
- il rispetto delle soglie limite di contribuzione fissate nel 50% del differenziale medio su base nazionale, fra il trasporto stradale e quello ferroviario, dei limiti dei costi esterni per esternalità negative per unità di massa di merce trasportata e nel 30% del costo medio del trasporto ferroviario su scala nazionale di cui all'art. 11 del citato Regolamento, sulla base delle informazioni trasmesse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e fatta salva l'attività di controllo di cui all'art. 14 del Regolamento nazionale, effettuato a livello centrale;
- le modalità di attribuzione delle risorse regionali rispecchino, ai fini della quantificazione del contributo, il principio dell'origine o della destinazione regionale per la determinazione dell'ammissibilità dei percorsi ferroviari, per cui l'erogazione del contributo risulti proporzionale alle percorrenze realizzate sui singoli territori regionali;
- l'attribuzione delle risorse regionali avverrà sulla base della documentazione di cui all'articolo seguente, come ricevuta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- trasmettere i dati di pagamento al MIT entro 30 giorni dall'effettuazione dell'ultima liquidazione, al fine di consentire le verifiche relative agli obblighi di ribaltamento.

Articolo 4 Impegni del Ministero

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la Mobilità Sostenibile - Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità si impegna:

- a mettere al corrente i soggetti beneficiari del fatto che, in forza della presente Intesa Operativa e della disponibilità di ulteriori risorse dedicate ai traffici con origine o destinazione nella Regione, il contributo statale può essere integrato mediante risorse regionali stanziare per le medesime finalità;
- a fornire ai beneficiari modelli di rendicontazione predefiniti, sviluppati sulla base della modulistica di cui al D.D. n. 33 del 21 ottobre 2023, atti alla raccolta delle informazioni utili alla determinazione dei contributi sia statali, sia regionali;
- a rendere disponibile, a seguito dell'espletamento delle proprie procedure di validazione dell'istruttoria condotta dalla Società RAM, Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A. ai fini della determinazione del contributo spettante a ciascun beneficiario, la documentazione utile ai fini della quantificazione dei contributi stessi. Tale documentazione conterrà, oltre a copia anche informatica della documentazione prodotta dai beneficiari ai sensi degli artt. 8 e 12 del decreto interministeriale n. 134/2023, almeno gli elementi istruttori sufficienti a garantire alla Regione l'identità del creditore, la certezza del debito, la quantificazione dei treni*chilometro effettuati nel territorio regionale, la quantificazione del bonus nazionale per la medesima relazione. Restano a carico del Ministero gli adempimenti di cui agli articoli da 9 a 14 del decreto interministeriale n. 134/2023.

Articolo 5

Durata

L'efficacia dell'intesa operativa decorre dalla data della sua sottoscrizione e termina alla chiusura del periodo di monitoraggio del Ferrobonus nazionale di cui al decreto 134/2023.

Nelle ipotesi di cui all'articolo 2, comma 4, del ridetto Regolamento 134/2023 potrà essere concordata una proroga dell'efficacia della presente intesa.

Articolo 6

Modalità di approvazione e di pubblicazione

La presente intesa operativa una volta sottoscritta da entrambi i firmatari, è pubblicata sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott. Donato Liguori

Per la Regione Lombardia
Ing. Carmine D'Angelo

Dote merci ferroviaria - Criteri per l'assegnazione e modalità di gestione del contributo

In attuazione di quanto previsto dal Regolamento "Ferrobonus 2023-2026" emanato con decreto interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 agosto 2023, n. 134 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 6 ottobre 2023. N. 234) recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al citato l'articolo 1, commi 648 e 649 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dal dettato normativo, vengono di seguito riportati i criteri per l'accesso, la quantificazione e le modalità di gestione del contributo.

Criterio di accesso ai contributi

Accedono ai contributi i soggetti che sono stati ammessi alla misura incentivante statale ("Ferrobonus"), con riferimento alle relazioni di traffico ferroviario che, sulla base della documentazione validata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da questo trasmessa alla Regione:

- ✓ abbiano origine o destinazione (o entrambe) sul territorio regionale;
- ✓ abbiano lunghezza superiore a 150 km sulla rete italiana (eccetto collegamenti porto-entroterra e relazioni internazionali inferiori a 150 km sulla rete italiana ma con percorrenze complessive superiori a 150 km)

Criterio di quantificazione del contributo

Come nel caso del contributo statale, anche il contributo regionale viene riconosciuto in relazione ai treni*chilometro realizzati nel periodo annuale di riferimento (prima annualità: 21 ottobre 2023 - 20 ottobre 2024).

Quantificazione dei contributi

La quantificazione del contributo unitario avviene in proporzione alla percorrenza realizzata sul territorio regionale, secondo la seguente formula:

$$\text{€ per tr * km ponderato} = \frac{\text{dotazione finanziaria per l'anno di riferimento}}{\sum(\text{tr * km})_{\text{Lomb.}} * K + \sum(\text{tr * km})_{\text{extraLomb.}}}$$

dove per $(\text{tr} * \text{km})_{\text{Lomb.}}$ si intende la percorrenza sul territorio di Regione Lombardia, per $(\text{tr} * \text{km})_{\text{extraLomb.}}$ si intende la percorrenza extraregionale e per K si intende un fattore moltiplicativo che consenta di valorizzare con alta priorità i benefici ambientali sul territorio lombardo, pur permettendo la formula di valorizzare al contempo anche i benefici ambientali più in generale prodotti anche esternamente alla Regione.

Il contributo per singolo beneficiario è calcolato moltiplicando il contributo unitario (€ per tr * km ponderato) per i tr * km effettuati, tenendo conto che ai tr * km effettuati in Lombardia viene applicato il fattore moltiplicativo K .

Il valore del parametro K equivale a 5.

In conformità ai contenuti della decisione C(2022)9697 final del 19 dicembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha autorizzato l'aiuto di stato SA.103856, il valore cumulato del contributo statale e del contributo regionale non può superare mai la soglia di € 2,50 per treno*km.

Modalità di gestione dei contributi

La Regione provvederà all'erogazione dei contributi mediante propri atti amministrativi, cui è delegata la Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche, sulla base della documentazione allo scopo trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti secondo le modalità stabilite nell'Intesa Operativa.

Le erogazioni dei contributi regionali avverranno entro e non oltre sei mesi dall'avvenuta formale ricezione dei dati che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegna a trasmettere alla Regione per la quantificazione degli incentivi ai soggetti beneficiari sulla base dell'Intesa Operativa.